



LO SVILUPPO ORIENTATO AL BENE DI OGNI PERSONA

Nel disegno di Dio, ogni uomo è chiamato a uno sviluppo, perché ogni vita è vocazione.(n.15) Non questo o quell'uomo soltanto, ma tutti gli uomini sono chiamati a tale sviluppo plenario.(n.17) Siffatta crescita personale e comunitaria verrebbe compromessa ove si deteriorasse la vera scala dei valori.(n.18) Avere di più, per i popoli come per le persone, non è dunque lo scopo ultimo. Ogni crescita è ambivalente. Necessaria onde permettere all'uomo di essere più uomo, essa lo rinserra come in una prigione, quando diventa il bene supremo che impedisce di guardare oltre. Allora i cuori s'induriscono e gli spiriti si chiudono, gli uomini non s'incontrano più per amicizia, ma spinti dall'interesse, il quale ha buon giuoco nel metterli gli uni contro gli altri e nel disunirli. La ricerca esclusiva dell'avere diventa così un ostacolo alla crescita dell'essere e si oppone alla sua vera grandezza: per le nazioni come per le persone, l'avarizia è la forma più evidente del sottosviluppo morale.(n.19) Enciclica, Populorum Progressio, (1967), papa Paolo VI.

Cari amici, le parole di questo testo, oggi molto attuale, mi riportano, con la mente, ai volti della gente, alla loro quotidianità e ai villaggi che ho da poco incontrato durante la mia visita in **Vietnam**. In questo contesto, l'approssimarsi della **quaresima** mi suggerisce alcune osservazioni che desidero parteciparvi. Lo sviluppo integrale di ogni persona (aspetti economici, sociali, culturali e spirituali) rappresenta la sua vocazione, la sua aspirazione più profonda. *Essere affrancati dalla miseria, garantire in maniera più sicura la propria sussistenza, la salute, un'occupazione stabile; una partecipazione più piena alle responsabilità, al di fuori da ogni oppressione, al riparo da situazioni che offendono la loro dignità di uomini; godere di una maggiore istruzione; in una parola, fare conoscere e avere di più, per essere di più: ecco l'aspirazione degli uomini di oggi, mentre un gran numero d'essi è condannato a vivere in condizioni che rendono illusorio tale legittimo desiderio.* (vedi sopra, n.6) Ogni vita umana porta dentro la sua vocazione: è immagine del Dio vivente. Una *icona* che si traduce in un programma in cui tutto può concorrere a sviluppare desideri e aspirazioni che si traducono in: *essere di più*. Ma il documento del papa ci mette in guardia da una falsa illusione in cui si insinua una mentalità (cultura) che induce a privilegiare ed affermare, in modo subdolo, l'avere all'essere. In altre parole, se la nostra attenzione si rivolge esclusivamente all'avere di più, finiamo per trascurare e poi dimenticare quelle altre dimensioni necessarie alla crescita globale, personale e sociale che include: spiritualità, relazione, solidarietà, condivisione. La legittimazione della propria "posizione", mai appagata dal desiderio di possedere, è un altro autoinganno e si manifesta attraverso le varie argomentazioni utilizzate per difendere e assolvere l'agire in funzione solo di se stessi.

Il tempo di Quaresima è un'occasione per svelare alcuni misteri del cuore. **È l'evento della Pasqua, della Risurrezione che interpreta la morte**, è l'amore che neutralizza il male, è la vita (essere) capace di aprirci e consegnarci all'altro, riconoscendolo per quella stessa vocazione a cui tutti siamo chiamati e interpellati. Non posso concludere questa breve comunicazione senza trasmettervi i saluti e i ringraziamenti di tante donne, uomini e bambini che ho incontrato in Vietnam. Il loro impegno e desiderio di costruire una società "riconciliata" da consegnare alle nuove generazioni è un grande segno di speranza. Segnati da una lunga guerra e attraversati da conflitti generati da un sistema ideologico e politico rigido, mostrano grande apertura al dialogo e al confronto. Ho riscontrato una forte solidarietà ispirata da un'antica cultura fondata sul buddismo e rafforzata dalle tante iniziative sostenute anche dal Gruppo India.

Vi auguro un tempo fecondo ispirato dalla Risurrezione di Colui che cerca il nostro bene e la nostra crescita integrale. (p. *Gianni Di Gennaro s.j.*)

Buona Pasqua a tutti!

DA TUTTO IL MONDO..

GRAZIE al Gruppo India

e a tutti i benefattori!

«Caro P. Gianni Di Gennaro, saluti dal centro sociale **READ**, Bettiah, India. **In occasione dei trent'anni di vita e di lavoro umanitario in tanti Paesi del mondo**, desideriamo esprimervi la nostra profonda gratitudine e apprezzamento per il vostro sostegno e accompagnamento nel raggiungere i poveri della nostra società al fine di creare un ordine più umano e giusto nel mondo. Un caloroso ringraziamento da parte di tutti i beneficiari del READ (Rural Education And Development): famiglie, staff e studenti». (Fr. Joseph Sebastian)

LE ADOZIONI - BORSE DI STUDIO: *un presente e un futuro migliore per tanti bambini!*

«Io sono Veerbabu, vivo nel villaggio di Sivila, Draksharama, West Bengal, India. Vi ringrazio con tutto il cuore per il **sostegno che mi avete offerto per i miei studi**. Mi è stato possibile studiare e, dopo, trovare un lavoro che va bene. Oggi posso prendermi cura dei miei genitori, dei miei fratelli e sorelle e di mia moglie che attende un bambino. Sono molto contento perché attraverso la vostra benedizione e la **BORSA DI STUDIO** avete reso la mia vita felice. **Molti giovani del mio villaggio hanno tratto profitto dalla vostra generosità**, hanno lasciato l'alcool e, oggi, lavorano e si prendono cura della loro famiglia. La nostra vita comincia ad essere diversa e migliore rispetto al passato e per questo vi siamo tutti grati». (Sig. Veerbabu)

«...Questa lettera di gratitudine per i vostri 30 anni di vita, vi giunge dal piccolo Paese dell'Himalayan del Nepal. Gli studenti vi ringraziano per la **generosità che manifestate da molti anni e che permette loro di continuare gli studi**. La scuola di S. Joseph in Gorkha, é stata costruita prevalentemente per assicurare l'educazione della comunità indigena chiamata Kumal. **Grazie ancora per il sostegno e le preghiere**». (P. Denis D'Souza)

«In questo momento di celebrazioni per i trent'anni di vita del Gruppo India, che continua a fare del bene, vi ringraziamo perché con dedizione trasmettete anima e speranza a tutti i gruppi con cui lavorate e sostenete. Siamo in una zona molto povera e difficile, eppure possiamo testimoniare le trasformazioni in atto soprattutto dei nostri ragazzi/e e del loro profitto scolastico. Come ringraziarvi per tutto questo? Solo Lui saprà ricompensarvi. La comunità Santa Josefina Bakhita di Vila Sonia de Praia Grande, vi abbraccia affettuosamente ringraziando con gratitudine il Signore della vita». (Sr. Amplia Marchesini)

ADOZIONE- BORSA DI STUDIO

€13-16
mensili

€156-192
annuali

INDIA

NEPAL

BRASILE





Darfur

€...

SUDAN

«Con tutti i sudanesi: studenti, giovani analfabeti, malati di tutte le condizioni, famiglie in difficoltà, bambini della strada, noi vi diciamo il nostro **GRAZIE** in occasione dei trent'anni di vita del Gruppo India. Iniziatore con P. Mario Pesce che conoscevo bene, questo gruppo è stato ed è una vera benedizione di Dio per l'umanità. Ringraziamo lei, p. Gianni, così pure tutti voi, cari collaboratori e benefattori, per la grande generosità, l'amore per i poveri senza distinzione di razza e di religione. La carità di Cristo abbraccia tutti i popoli». (Sr. Paule Germaine Corbani)

PAKIAN

«Poche parole per ringraziarvi del generoso aiuto che abbiamo ricevuto dal Gruppo India. Il dono ha salvato tante persone dalla fame e dalla morte /.../ È una vera **tragedia** quella vissuta dalla gente durante le **INONDAZIONI**. Poveri e insicuri hanno perso anche di quel poco che avevano senza speranza di recuperarlo in questo Paese dimenticato da Dio e dagli uomini. Gli aiuti sono stati una vera sorpresa, un segno che Dio non li ha dimenticati. Per questa ragione vi esprimiamo il nostro profondo **grazie per la vostra solidarietà e per il vostro cuore** che vibra al ritmo delle gioie e delle sofferenze di tutti i poveri là dove si trovano. Le somme che ci avete trasmesso saranno utilizzate per acquistare piccoli "fazzoletti" di terra su cui si costruiranno case per cristiani e musulmani. In un Paese come il Pakistan, non possiamo mai perdere di vista l'importanza della testimonianza della Chiesa! Questa dimensione di solidarietà e di carità è facilmente leggibile. È il solo vangelo che non avranno mai letto!». (Sr. Henda Salloum)



Pakistan

€...



Cura lebbroso

€60

«Carissimo P. Gianni, ho 98 anni e il Signore mi può chiamare in qualsiasi momento, come a Lui piace. Il medico era molto contento di vedermi in così buone condizioni e, in verità, mi sento molto bene. Recentemente ho avuto la gioia di andare nella provincia di Han Zhong per tre giorni e visitare i miei amici **malati di lebbra**: quasi 300, ospitati nella nostra casa con 8 suore e volontari che si prendono cura di loro. Ognuno era ben vestito e c'era abbondanza di cibo. Si sta procedendo alla riparazione di altre case per accoglierne ancora di più. Ho intenzione di ritornarvi per vedere le nuove case e i nuovi pazienti e benedirli uno per uno. Devo occuparmi anche di 44 ragazzini e 12 adulti affetti da **AIDS** che vivono in 5 centri sotto le cure delle suore. Vi ricordo tutti nelle mie Messe e vi ringrazio sempre per tutto il bene che fate per i nostri lebbrosi». (P. Luis Ruiz)

CINA

UN MULINO PER I CONTADINI DI KINYABDONI

Insieme alle tante espressioni di gratitudine, sono sempre più numerose anche le richieste di sostegno e gli appelli che riceviamo da varie parti del mondo. Ve ne trasmettiamo alcuni:

«Caro p. Gianni, gli abitanti del villaggio di Kinyabdoni, al nord del Kiwu, nella Repubblica Democratica del Congo, sono poveri agricoltori. Per macinare i cereali necessari al bisogno del villaggio, essi sono costretti a percorrere lunghi tratti esposti a rischi di aggressione e furto, per raggiungere il mulino più vicino, data la **precaria situazione socio politica della regione**. Per questa ragione ci chiedono di sostenerli per l'installazione di un mulino con la costruzione di un locale adatto alla macinazione dei cereali prodotti in loco. Essi assicurano la manodopera per il trasporto del materiale e la realizzazione del progetto e s'impegnano a creare un fondocassa per la manutenzione del mulino». (Carlo Volpato, volontariato terzo mondo, coordinatore del progetto)

UN AMBULATORIO PER I BAMBINI DI KYONDO

Dal villaggio di Kyondo, nel territorio di Butembo, sempre nella Rep. Dem. del Congo, ci giunge la richiesta urgente per l'acquisto di **materiale sanitario** e l'allestimento di un **ambulatorio** d'igiene e profilassi per la cura della **scabbia** e della **tigna** che colpiscono i bambini in età scolare e prescolare. Il progetto sarà eseguito dai volontari terzo mondo MAGIS di Mestre e da GMA onlus sempre di Mestre.

REP. DEM. CONGO



Ambulatorio

€1.100



€1.300

medicine



locale

€900

€1.100

Mulino



€4.200

pozzi artesiani



€2.850

servizi igienici



ACQUA POTABILE E SERVIZI IGIENICI PER LA SCUOLA

«... I nostri ragazzi della scuola elementare “Sacro Cuore” nella località di Koovanuthu, distretto di Dindugal nello stato del **Tamilnadu**, India, hanno urgente necessità di acqua potabile e di una batteria di servizi igienici. Per fedeltà alla nostra missione e per venire incontro al bisogno di educazione dei bambini poveri, i quali avrebbero rischiato di perpetuare il ciclo di povertà dei loro genitori e nonni senza nessuna prospettiva per il loro futuro, abbiamo iniziato a costruire una scuola in Koovanuthu nel 2008. Non avendo a disposizione molto denaro abbiamo iniziato le attività scolastiche senza i servizi igienici e senza l'acqua. Adesso che il numero degli alunni é molto cresciuto, abbiamo urgenza di dotare la scuola di due **pozzi artesiani** per **acqua potabile** e di **9 servizi igienici**. Ci rivolgiamo ai vostri benefattori perché possano accogliere la nostra richiesta per il bene dei nostri bambini e bambine. Con sentimenti di gratitudine vi rivolgiamo ferventi saluti». (mons. *Antony Pappusamy, vescovo di Dindigul*)

INDIA

MACCHINE DA CUCIRE PER SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO



€700

materiale

insegnante

€2.000

€400

20 macchine da cucire

«... Lavoro già da molto tempo in una **baraccopoli di Poolbadi** nel **Tamilnadu**, India. Vivono in essa 2.000 famiglie di cui 1.800 in vere e proprie capanne esposte al vento, all'acqua e al sole. Questa gente é di una miseria inimmaginabile, lavorano tutto il giorno, esposti ad ogni intemperie, per meno di un euro. **I bambini non vanno a scuola** perché i genitori (quasi tutti analfabeti) non possono permettersi questa spesa. Nella zona ci sono molti laboratori che lavorano la pelle. I proprietari sono disposti ad assumere giovani donne e uomini se insegnamo loro la sartoria. Ci rivolgiamo a voi per domandarvi un sostegno per l'acquisto del materiale necessario alla creazione di una piccola scuola di taglio e cucito: **20 macchine da cucire, materiale per le esercitazioni** e l'**insegnante**. Confidiamo nel buon cuore dei benefattori». (sr. *Illam Arockia*)



cucine con sistema solare

€7.500

CUCINE A VAPORE CON SISTEMA SOLARE

«Caro P. Gianni, mi permetta innanzitutto di ringraziare Dio per lei e per l'intero Gruppo India. Vi sono grato per la gioia di avervi avuto a Buxar /.../ È stato un onore e un privilegio accompagnarvi nel territorio della diocesi e farvi conoscere la vera fotografia del nostro popolo e dei nostri bambini che vivono negli ostelli. /.../ **Il Gruppo India è vera parte integrante della nostra diocesi**. Come lei sa usiamo legna e segatura per cucinare il cibo ai nostri bambini, ma adesso tutto è diventato caro e neanche possiamo acquistare il gas anch'esso costoso. Purtroppo, come ha visto, le nostre risorse sono molto limitate e per questo abbiamo pensato d'installare in qualche ostello dove vivono i bambini un sistema di **cucina funzionante a vapore prodotto dal calore del sole**. Lavoriamo soprattutto con la popolazione più emarginata e vulnerabile e questo ci espone a chiedere sostegno. Un grande grazie per quello che voi rappresentate per la diocesi. Il Signore vi benedica». (Mons. *Sebastian Kallupura, vescovo di Buxar, Bihar*)

URGENZA DI UN CAMIONCINO

P. Tha torna a scriverci (vedi circolare di Pasqua 2010). «Caro P. Gianni, data la necessità, vi scrivo ancora per chiedervi il sostegno per l'acquisto di un piccolo camion che ci permette di caricare il riso da vendere al mercato, la legna della foresta per cucinare e di trasportare le persone che vanno a lavorare lontano. Dobbiamo percorrere 60-70 Km per raccogliere la legna e altrettanti per vendere il riso. Ogni volta dobbiamo affittare un camioncino che ci costa moltissimo. Ci rivolgiamo a voi perché non sappiamo come risolvere questa urgenza. Ringrazio i vostri benefattori e voi tutti che ci accompagnate in questo nostro lavoro». (Fr. *Pio Tha*)

MYANMAR



Camioncino

€13.000

Per ogni progetto citato, ogni contributo sarà decisivo!

DAL VIAGGIO IN MADAGASCAR

E' difficile trovare **Fandana** su una carta geografica del Madagascar perché si tratta di un villaggio venuto fuori dal nulla circa 8 anni or sono. O meglio, è venuto fuori dalla Provvidenza e dalla tenacia di un gesuita: Fratel Fazio.

Da 50 anni in missione, parla correttamente il malgascio e anche qualche dialetto locale ed ha lavorato molto per i più poveri del Madagascar, ma gli ultimi anni gli hanno valso la nomea di pazzo. Lui dice: "mi hanno trattato così tante volte e forse hanno ragione, ma si tratta di pazzia vera o sono pazzo del mio amato Signore?"

Quando a Fianarantsoa (la seconda città per numero di abitanti in Madagascar, dopo la capitale) ha avuto l'incarico di occuparsi dei "migranti" ha dovuto davvero rimboccarsi le maniche. Si era trattato, all'inizio degli anni novanta, di uno spostamento in massa dalle campagne verso la città a causa di gravi carestie. Questi uomini, con le rispettive famiglie, erano stati occupati per anni come facchini, ma poi questo lavoro non è stato più richiesto e così migliaia di famiglie si sono trovate nella più terribile miseria: senza lavoro, senza una abitazione decente e senza soldi per sfamare la famiglia. Molti di loro sopravvivevano soltanto trovando qualche cosa da "vendere" o da mangiare razzolando tra i rifiuti.

Di fronte a tanta miseria e a tanto degrado il Fratel Fazio pensò di riportare al lavoro dei campi tutta quella misera gente. Così ottenne dal Governo un appezzamento di terreno di circa 10.000 ettari a più di 140 Km da Fianarantsoa, dove sistemare i "migranti". Così, con l'aiuto di Dio e di tante persone generose, ha realizzato un centro (**Fandana**) con intorno **9 villaggi** dove attualmente risiedono oltre **4.000 persone**. Ogni famiglia ha ricevuto in uso un appezzamento di terreno coltivabile, sufficiente per le necessità di una famiglia e sono state costruite **casette**, una **scuola**, un **ostello** per i bambini più poveri e, cosa ancor più incredibile, un **ospedale** con medicina generale, chirurgia, ostetricia e varie altre branche specialistiche.

I "migranti" hanno ritrovato una loro dignità, ma i problemi per Fratel Fazio sono sempre tanti e la loro soluzione dipende anche dal sostegno che i suoi amici italiani gli possono garantire. (*Angelo Passaleva - Comitato Gruppo India*)



Per l'ospedale, le scuole, l'ostello... ogni offerta sarà un prezioso contributo!



LETTI E ZANZARIERE PER I BAMBINI DI BALIMBA

L'Associazione di aiuto ai bambini della strada a Sarh, Ciad, è stata creata con lo scopo di venire in aiuto ai bambini che, avendo rotto tutti i legami ristretti e allargati con le loro famiglie, vivono nella strada e particolarmente al mercato. La situazione socio economica del Paese, provoca un indebolimento della famiglia. I legami familiari meno forti non permettono di venire in aiuto ai bambini degli altri. Il **Centro di Accoglienza di Balimba** è stato creato per cercare di risolvere questo problema. Ma le difficoltà sono tante. I ragazzi dormono ancora per terra sulla stuoia, esposti a **bronchiti** e **paludismo**, essendo il Centro situato ai bordi del fiume Barkoh. Ci rivolgiamo a voi amici del Gruppo India per un aiuto che ci permetta di procurare a questi bambini: **letti a castello, coperte e lenzuola, zanzariere...**

Quattro ragazzi più grandi dovrebbero uscire dal Centro. L'Associazione desidera assicurare loro una formazione professionale in vista di un reinserimento sociale onde evitare loro di ritornare sulla strada a mendicare.

Vi chiediamo un sostegno per l'acquisto di quattro macchine da cucire (€400) per la formazione (insegnante) in taglio e cucito (€300) e per il materiale necessario all'avvio dell'attività (€400). Grazie dai ragazzi di Balimba. (*Sr. Anna Maria Rivato*)



@ POSTA ELETTRONICA: Incoraggiamo, quanti non l'avessero ancora fatto, a comunicarci l'indirizzo email mediante l'iscrizione alla newsletter che troverete alla pagina web: www.gruppoindia.it. Molti di voi già ricevono le nostre comunicazioni attraverso questa tecnologia: strumento efficiente, economico e sicuro. Tuttavia continueremo a spedire le comunicazioni cartacee ai gruppi e a quanti ce ne faranno richiesta per poterle diffondere.

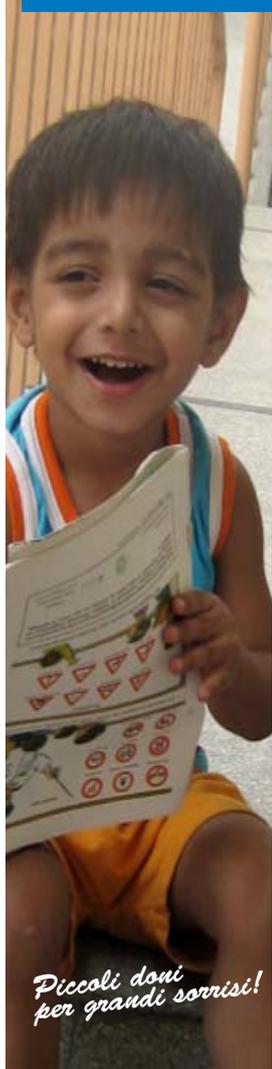
PER PASQUA FAI TU LA SORPRESA: REGALA UN SORRISO!

Sono davvero tanti i modi per vivere la solidarietà e la condivisione. Infinite iniziative e occasioni possono suggerire, accrescere ed estendere, creativamente, la nostra attenzione e sostegno per i più deboli:

Colui che è animato da una vera carità è ingegnoso nello scoprire le cause della miseria, nel trovare i mezzi per combatterla, nel vincerla risolutamente (Benedetto XVI, Deus Caritas est, 30).

ADOZIONE - BORSA DI STUDIO

€13-16 mensili, €156-192 annuali



- ◆ Una capretta: €30
- ◆ Pane di Chiara, dono allegria: €3, 6, 25, 50 ...
- ◆ Scodelle di latte per tanti bambini denutriti: €3, 6, 10 ...
- ◆ 100 panini per saziare la fame di tanti bambini del Sudan: €35
- ◆ Un sacco di durra per un piatto di polenta a 10 bimbi x 15 giorni: €20
- ◆ Per salvare la vita di un bambino malato di TBC: €140
- ◆ Cura di un lebbroso per un anno: €60
- ◆ Per salvare un bimbo dalla cecità: (vitamina A x tracoma) o per materiale braille per i bambini ciechi: €20
- ◆ Cura malaria: €10 zanzariera: €5
- ◆ Un banco scolastico: €50
- ◆ Libri e materiale scolastico per un bambino: €25
- ◆ Stipendio di un maestro per un mese: €75
- ◆ Una coperta : €15
- ◆ Macchina da cucire: €100
- ◆ Pacco medicine x il Sudan: €450 Per medicine in genere, ogni dono sarà prezioso.
- ◆ Una bufala: €240
- ◆ Un pozzo: ogni dono sarà gradito. Costo medio €3.000
- ◆ Una casetta: €2.000

Piccoli doni per grandi sorrisi!

BOMBONIERE SOLIDALI

Battesimi, Prime Comunioni, Cresime, Nozze, Lauree... possono diventare occasioni speciali per coinvolgere parenti e amici in bellissimi gesti di amore. Bomboniere e/o regali possono trasformarsi in adozioni a distanza, pozzi e casette, aule scolastiche, cibo, istruzione e medicine e tante altre cose ancora, per migliaia di bambini, donne e anziani. Il Gruppo India fornisce pergamene o biglietti personalizzati che spiegano il significato della scelta. L'offerta è libera e a discrezione del donatore.



UNA GIOIA PIÙ SI CONDIVIDE ...PIÙ DIVENTA GRANDE !

ORGANIZZA UN EVENTO

Organizzare una festa, una tombolata, una cena, un concerto, un mercatino di solidarietà... potrebbero essere belle occasioni per stare insieme, far conoscere le nostre iniziative, raccogliere fondi a sostegno di qualche progetto con impegno e fantasia!

REGALA SOLIDARIETÀ

PASQUA: una buona opportunità, insieme a molte altre (compleanno, pensionamento, ecc...) per regalare e farsi regalare doni alternativi che si traducono in solidarietà. (Vedi la lista posta a sinistra).

PASSAPAROLA... MOLTIPLICA L'AIUTO!

Spesso riceviamo autentiche testimonianze che accompagnano le offerte dei nostri donatori. Ne citiamo una:

Sono insegnante di religione in un paesino di montagna della Calabria. Passando per via degli Astalli, Roma, ho trovato un vostro depliant "Tanti modi per accendere un sorriso". Tornando in Calabria ho fatto la proposta ai bambini dei plessi dove lavoro, riscontrando buona risposta, sia da parte dei bambini, sia da parte degli insegnanti. Rinunciando a qualcosa, hanno contribuito a raccogliere la somma di € 350.00. Non è molto per i tanti bisogni, ma speriamo di poter continuare a sostenere altre iniziative a favore di chi è meno fortunato. (Sr. Silvana Vitalini)

VUOI PROVARCICI ANCHE TU ?

L'ambiente di lavoro, il gruppo di appartenenza, il vicinato, il parentato, sono luoghi ideali per moltiplicare il bene. Anche tu puoi essere artefice di iniziative a sostegno dei progetti che realizziamo nelle varie parti del mondo. Inoltre ti ricordiamo che, se volessi trascorrere un tempo di **volontariato** in una delle attività che accompagniamo (in Asia, in Africa e in Sud America), ti invitiamo a segnalarci la tua disponibilità.

◆ **Invitateci** nei vostri gruppi, parrocchie, scuole. Siamo disponibili ad incontrarvi, a testimoniare la nostra esperienza durante le SS. Messe della domenica. Non intendiamo raccogliere danaro ma solo comunicare il Vangelo incarnato nelle regioni dell'emisfero sud del mondo. "... **Vivere nella logica del dono e dell'amore**" è l'invito che ci rivolge il Papa, Benedetto XVI, nel Messaggio per la Quaresima di quest'anno.

COME INVIARE LE OFFERTE

- conto corrente postale n. **13827001**, intestato a: **Comitato Gruppo India** - Via degli Astalli 16 - 00186 Roma
- Assegno o bonifico bancario intestato a: **Comitato Gruppo India** - IBAN **IT32 T054 2803 2060 0000 0005 001**
- consegnandole presso l'ufficio del Gruppo India - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma.

LE OFFERTE SONO DETRAIBILI E DEDUCIBILI SOLO SE INVIATE TRAMITE IL MAGIS:

- conto corrente postale n. **72615008** - intestato a **MAGIS** - Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma
- assegno o bonifico bancario intestato a **MAGIS**: IBAN **IT07 Y030 6903 2001 0000 0509259**

Nelle causali dei c.c.p. e c.c.b. indicare sempre:

il proprio nome, cognome, indirizzo e specificare: Gruppo India e progetto che si desidera sostenere.